



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 41 della seduta del 09 APRILE 2020

Oggetto: POR Calabria FESR FSE 2014/2020 ASSE 12 Emergenza COVID-19 – Atto d’indirizzo per l’adozione di misure urgenti a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: F.TO SANDRA SAVAGLIO

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: F.TO SONIA TALLARICO – F.TO TOMMASO CALABRO’

Dirigente/i Settore/i: F.TO ANNA PERANI

Alla trattazione dell’argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	X	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	X	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. - allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 131658 del 09 aprile 2020
f.to FILIPPO DE CELLO

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;

- la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;
- la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;
- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come modificata con successiva D.G.R. del 26.07.2019, n. 340 con la quale è stato approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con D.G.R. del 22.07.2019, n. 314 - con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la D.G.R. del 28.06.2018, n. 263 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la D.C.R. del 31.07.2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d'atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019;
- la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario";
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 345 con la quale è stata designata l'Autorità di Audit del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 346 con la quale è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 347 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

VISTI altresì la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19;
- il decreto legge n. 9 del 2 marzo 2020 Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19;
- il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19;

- il decreto del Presidente del Consiglio del 1 marzo 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020;
- l'Ordinanza del ministero della Salute di concerto con il ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- Ordinanza del ministero della Salute del 20 marzo 2020 Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale
- Nota del Ministero dell'Istruzione prot. 388 del 17 marzo 2020 "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- La legge regionale n. 27 del 1985, concernente "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Calabria adottate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e contenenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

VISTO il combinato disposto dell'art. 1 lett. h del DPCM 8 marzo 2020 con gli articoli 1 e 2 del DPCM 9 marzo 2020, che ha esteso il periodo di sospensione delle attività didattiche nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale, trasformando la didattica a distanza in una modalità ordinaria;

DATO ATTO che l'utilizzo di tale modalità ha comportato di fatto per le famiglie con figli che frequentano scuole di ogni ordine e grado significative difficoltà organizzative, richiedendo una dotazione di attrezzature informatiche che non tutte le famiglie riescono a garantire;

VALUTATO che dai dati pubblicati dall'ISTAT risulta che nel Mezzogiorno la percentuale delle famiglie senza computer supera il 41%, con la Calabria in testa al 44,4%, mentre nelle altre aree del Paese è di circa il 30%.

CONSIDERATO che bisogna porre in essere azioni necessarie volte a contrastare:

- 1) differenze territoriali che si sono registrate nell'uso della didattica a distanza, non solo nell'ambito degli stessi territori, ma anche tra scuole dello stesso ambito, classi della stessa istituzione scolastica e ordini di scuola;
- 2) l'abbandono educativo, per cui gli studenti in condizioni disagiate, privi della necessaria strumentazione tendono ad allontanarsi dalle attività formative aumentando di fatto il rischio di dispersione scolastica.

VALUTATO necessario dotare gli studenti calabresi frequentanti le scuole primarie, secondarie di I e di II grado statali, per tutta la durata del corso di studi, dei sotto elencati strumenti e attrezzature informatiche compatibili con gli applicativi e/o piattaforme ministeriali:

- a) PC, tablet, e relativi accessori, compresi software e ausili e/o sussidi didattici) e/o di traffico

dati internet, indispensabili per lo svolgimento della didattica a distanza;

- b) ulteriore strumentazione necessaria (es. software di sintesi vocale, ausili alla didattica, device adattati ecc.) per gli alunni e studenti disabili (Legge 104/92), per i soggetti affetti da disturbi dell'apprendimento e/o in possesso di diagnosi ai sensi della Legge 170/2010 e per alunni con BES, al fine di garantire a ciascuno pari opportunità di accesso all'attività didattica a distanza;

CONSIDERATO CHE al fine di affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19:

- tra le operazioni che possono essere supportate dal Fondo Sociale Europeo risulta attivabile rapidamente il sostegno ai servizi di istruzione a distanza;
- tra gli interventi che possono essere supportati dall'Asse 12 del POR Calabria 2014/2020, risultano attivabili anche gli interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità;

RITENUTO alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, di dare indirizzo ai Dipartimenti "Istruzione e Attività Culturali" e "Programmazione Comunitaria", ciascuno per la parte di competenza, di:

- procedere alla integrazione/riprogrammazione dei programmi comunitari per allocare risorse sulla misura di cui trattasi;
- definire criteri, modalità e procedure per l'attuazione della misura, prevedendo eventualmente anche il ricorso ad enti in house;
- definire modalità, criteri e tempistica per l'accesso al beneficio da parte degli aventi diritto sulla base dei requisiti che dovranno tenere conto prioritariamente della condizione economica e sociale, della marginalità territoriale e dell'eventuale stato di disabilità degli studenti;
- prevedere, per l'attuazione degli interventi di cui sopra, una spesa nel limite massimo di euro 5.000.000,00 ;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti Generali del Dipartimento "Programmazione Comunitaria" e del Dipartimento "Istruzione e Attività Culturali" ed il Dirigente di Settore "Scuola, Istruzione – Funzioni Territoriali" attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti Generali del Dipartimento "Programmazione Comunitaria" e del Dipartimento "Istruzione e Attività Culturali" ed il Dirigente di Settore "Scuola, Istruzione – Funzioni Territoriali", proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che i Dirigenti Generali del Dipartimento "Programmazione Comunitaria" e del Dipartimento "Istruzione e Attività Culturali" ed il Dirigente di Settore "Scuola, Istruzione – Funzioni Territoriali" attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

VISTI

- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

- la Legge regionale del 13.05.1996, n. 7 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale, On. Jole Santelli e dell’Assessore all’Istruzione, Università, Ricerca Scientifica, Prof.ssa Sandra Savaglio, a voti unanimi

DELIBERA

1. di dare indirizzo ai Dipartimenti “Istruzione e Attività Culturali” e “Programmazione Comunitaria”, ciascuno per la parte di competenza, di:

- procedere alla integrazione/riprogrammazione dei programmi comunitari per allocare risorse sulla misura di cui trattasi;
- definire criteri, modalità e procedure per l’attuazione della misura, prevedendo eventualmente anche il ricorso ad enti in house;
- definire modalità, criteri e tempistica per l’accesso al beneficio da parte degli aventi diritto sulla base dei requisiti che dovranno tenere conto prioritariamente della condizione economica e sociale, della marginalità territoriale e dell’eventuale stato di disabilità degli studenti;

2. di dare indirizzo al Dipartimento “Istruzione e Attività Culturali” per l’adozione di una misura straordinaria e urgente avente carattere prioritario al fine di dotare gli studenti calabresi, frequentanti le scuole primarie, secondarie di I e di II grado statali, per tutta la durata del corso di studi, dei sotto elencati strumenti e attrezzature informatiche compatibili con gli applicativi e/o piattaforme ministeriali:

- a) PC, tablet e relativi accessori, compresi software e ausili e/o sussidi didattici) e/o di traffico dati internet, indispensabili per lo svolgimento della didattica a distanza;
- b) ulteriore strumentazione necessaria (es. software di sintesi vocale, ausili alla didattica, device adattati ecc.) per gli alunni e studenti disabili (Legge 104/92) per i soggetti affetti da disturbi dell’apprendimento e/o in possesso di diagnosi ai sensi della Legge 170/2010 e per alunni con BES, al fine di garantire a ciascuno pari opportunità di accesso all’attività didattica a distanza.

3. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento “Istruzione e Attività Culturali” la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ENNIO ANTONIO APICELLA

LA PRESIDENTE
F.TO JOLE SANTELLI